

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
24	Corriere dello Sport Stadio	30/12/2016	<i>UN BUON MODENA RITROVA CONTINUITA'</i>	2
32	Il Gazzettino	30/12/2016	<i>MODENA NON CONCEDE NULLA A PADOVA</i>	3
34	Il Gazzettino - Ed. Padova	30/12/2016	<i>KIOENE, SEGNALI DI RISVEGLIO MA MODENA NON REGALA NULLA</i>	4
43	Il Mattino di Padova	30/12/2016	<i>LA KIOENE NON RIESCE A RIBALTARE LA STORIA MODENA PASSA IN 3 SET</i>	6
1	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	30/12/2016	<i>SPORT - L'AZIMUT TORNA A VINCERE ORDUNA ILLUMINA I GIALLOBLU'</i>	7
10/11	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	30/12/2016	<i>SPORT - L'AZIMUT E' TORNATA SULLA RETTA VIA</i>	8
10	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	30/12/2016	<i>SPORT - ORDUNA: "BUONA PROVA CANCELLATO IL KO DI SANTO STEFANO"</i>	10
22	Tuttosport	30/12/2016	<i>NGAPETH-VETTORI, MODENA VA</i>	11
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	30/12/2016	<i>KIOENE PADOVA - AZIMUT 0-3 (23-25; 23-25; 19-25)</i>	12
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	30/12/2016	<i>LAZIMUT CERCA UN PRONTO RISCATTO OGGI A PADOVA</i>	14
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	29/12/2016	<i>VOLLEY/ KIOENE PADOVA - AZIMUT MODENA VOLLEY FINALE 0-3 (23-25; 23-25; 19-25)</i>	16
	Ilrestodelcarlino.it	29/12/2016	<i>VOLLEY, LAZIMUT MODENA SI RIMETTE IN CAREGGIATA</i>	18
	Modenanoi.it	29/12/2016	<i>RISCATTO DI MODENA VOLLEY, VITTORIA NETTA A PADOVA // MODENA NOI</i>	20
	Volleyball.it	29/12/2016	<i>SUPERLEGA A1: PADOVA - MODENA E' 0-3, MA COME LOTTA LA KIOENE</i>	22

Un buon Modena ritrova continuità

KIOENE PADOVA 0
AZIMUT MODENA 3

[23-25, 23-25, 19-25].

KIOENE PADOVA: Shaw 3, Milan 16, Maar 7, Fedrizzi 8, Konicilja 3, Volpato 3, Balaso (L); Averill 3, Sestan, Zoppellari, Giannotti 1. Non entrati: Bassanello Link. All. Baldovin.

AZIMUT MODENA: Orduna 2, Vettori 11, Ngapeth E. 12, Petric 9, Holt 6, Le Roux 8, Rossini (L); Massari, Onwelo, Salsi. Non entrati: Cook, Ngapeth S., Piano. All. Piazza.

ARBITRI: Zucca e Zanussi. Durata set: 28', 31', 25', 23'. Spettatori 3352.

di **Alessandro Fontana**
PADOVA

Pronto riscatto per una Modena ancora convalescente, che rialza la testa e chiude il 2016 con una vittoria, ritrovando quella continuità e quella determinazione che erano mancate contro Ravenna. Un 3-0 netto costruito su altissime percentuali offensive, che forse punisce oltre i propri demeriti Padova (alla settima sconfitta consecutiva), ma che è lo specchio fedele di quanto visto in campo. Nei primi due set

Modena sembra giocare al galoppo col topo: fatica a entrare in ritmo, anche perché Padova lavora molto bene a muro, e non riesce mai a prendere il break di vantaggio. Con Giannotti fuori dallo starting six, Baldovin schiera Milan in diagonale a Shaw, e come a Trento l'opposto trevigiano attacca con ottime percentuali (100% nel primo set). Ma quando Holt e Petric iniziano a spingere dai nove metri la ricezione padovana va in difficoltà. E spiana la strada ai contrattacchi di Vettori e Ngapeth, egregiamente serviti dall'ex Orduna, che nei frangenti decisivi trovano sempre la zampata vincente. Padova gioca una pallavolo di alto livello, ma troppo spesso sembra compiacersi della sua bellezza e finisce col perdere di vista l'obiettivo concreto, che è quello di mettere la palla a terra. Il solo Milan non basta a contrastare lo strapotere tecnico di Modena, che grazie alla maggiore qualità dei suoi singoli porta a casa tre punti fondamentali per il morale e la classifica.

Ass



VOLLEY I campioni la spuntano in tre set combattuti. Altre 4 vittorie in trasferta Modena non concede nulla a Padova

Vanni Zagnoli

Il volley chiude l'anno magico dell'argento olimpico con la 4, giornata di ritorno e una buona risposta di pubblico, come già a Santo Stefano. L'A1 femminile, invece, prepara la coppa Italia, al via il 5 gennaio. A Padova, davanti a 3300 spettatori, i campioni dell'Azimut Modena riscattano i balbettii recenti, senza concedere set. Il momento più

bello nel finale di secondo, con uno scambio lunghissimo vinto dagli emiliani, ma gli arbitri non vedono che la palla aveva già toccato il campo, sarebbe stato il 23 pari. Mvp è l'ex Orduna. Altre 4 vittorie in trasferta, tutti i successi sono delle squadre più avanti in classifica.

RISULTATI - Padova-Modena 0-3 (23-25, 23-25, 19-25), Sora-Civitanova 0-3 (22-25, 19-25, 17-25), Latina-Trento 0-3

(19-25, 18-25, 23-25), Ravenna-Perugia 0-3 (23-25, 26-28, 17-25), Monza-Verona 0-3 (20-25, 19-25, 21-25), Piacenza-Molfetta 3-1 (23-25; 25-14, 25-17, 25-18), Vibo Valentia-Milano 3-0 (25-23, 25-19, 25-22).

CLASSIFICA - Civitanova 44, Trentino 41, Perugia 40, Modena 38, Verona 31, Piacenza 27, Monza 25, Vibo Valentia 24, Ravenna 19, Molfetta 15, Latina e Padova 14, Milano 13, Sora 12.



Kioene, segnali di risveglio ma Modena non regala nulla

La squadra di Baldovin gioca per lunghi tratti alla pari dei più quotati avversari. Fatali una serie di ingenuità nei momenti decisivi della gara

Massimo Salmaso

Peccato. Tre volte peccato per la Kioene che gioca alla pari per lunghi tratti con i campioni d'Italia di Modena, ma alla fine resta a mani vuote, mettendo in fila la settima sconfitta consecutiva. Peccato, perché specie nel primo e nel secondo set i bianconeri hanno commesso una serie di ingenuità che avrebbero cambiato il volto al parziale e, forse alla partita. Rimangono negli occhi un paio di "free ball" clamorose non sfruttate e una palla in rete di Shaw, senza muro, dopo un miracolo in difesa di Balaso. Certo, episodi, ma quando si perdono due parziali a 23 sono proprio i particolari a fare la differenza. E sotto questo punto di vista la partita della formazione di Baldovin è stata tutt'altro che esemplare e in questo senso la scarsa esperienza del gruppo non aiuta di certo. Specie se dall'altra parte

della rete hai una squadra come Modena a cui non si dovrebbe davvero regalare nulla.

Il bicchiere mezzo pieno parla comunque di una Kioene che, piano piano, sta ritrovando il proprio gioco, anche se ancora con tante pause. Nella categoria "più" vanno certamente messi l'atteggiamento dei bianconeri, il muro che ha chiuso e toccato molti palloni e per lunghi tratti anche il servizio che ha messo pressione soprattutto a Ngapeth, obiettivo numero uno del servizio padovano. Tra i "meno", la capacità di pasticciare in certe occasioni, e le difficoltà degli schiacciatori di posto quattro che chiudono con percentuali troppo basse. E Shaw? Migliora dopo il lungo stop, ma deve ritrovare ritmo e precisione. Sugli scudi, invece, Sebastiano Milan: il ventiduenne trevigiano, sceso in campo al posto di Giannotti, ha giocato una partita di grande personalità, non

facendo per nulla rimpiangere il capitano che ieri ha ceduto i gradi a Volpato. Alla fine chiude con 16 punti e il 52 per cento in attacco, tra cui quattro muri e un ace. Insomma, una prova da incorniciare, da opposto vero.

Modena ha fatto fatica a trovare continuità di gioco, ma la classe di Ngapeth e Vettori, ispirati da un grande Orduna, sono sempre sufficienti per decidere questo tipo di partite. Orduna non ha giocato molto al centro, ma quando lo ha fatto Le Roux e Holt non hanno trovato ostacoli.

La classifica non cambia molto: Padova mantiene sotto di sé Sora e Milano (entrambe sconfitte) e resta sempre appaiata a Latina, travolta in casa da Trento. Un ultimo "più" al pubblico padovano: quasi 3.300 persone, di giovedì sera, con la diretta Rai. Numeri che lanciano questa piazza nell'élite del volley italiano per presenze al palasport. Davvero complimenti.

KIOENE PADOVA-AZIMUT MODENA

0-3

PARZIALI: 23-25, 23-25, 19-25.

KIOENE PADOVA: Shaw 3, Maar 7, Koncilja 3, Milan 16, Fedrizzi 8, Volpato 3, Balaso (L), Giannotti 1, Sestan, Averill, Zoppellari. N.e. Link, Bassanello. All. Baldovin.

AZIMUT MODENA: Petric 9, Le Roux 8, Orduna 2, Ngapeth E. 12, Holt 6, Vettori 11, Rossini (L), Onwuelo, Salsi, Massari. N.e. Cook, Piano. All. Piazza.

ARBITRI: Zucca e Zanussi.

NOTE. Spettatori 3.352, incasso 29.128 euro. Durata set: 28', 31', 25'; totale 1h e 24'. Padova: battute sbagliate 18, battute vincenti 7, muri 6, errori punti 24. Modena: b.s. 16, b.v. 7, m. 3, e.p. 22. Mvp: Orduna.

LA PARTITA

Nonostante la buona prova arriva il settimo ko di fila



(C) Gazzettino P.A. - ID: 000 - 000 - 134.164.48

BICCHIERO MEZZO PIENO

I bianconeri, seppure ancora con tante pause, hanno dato l'impressione di avere ritrovato il filo del gioco, pagando sempre la scarsa esperienza

PRESTAZIONE POSITIVA

Il ventiduenne
Sebastiano
Milan
ha giocato
una partita
di grande
personalità, da
opposto vero



La Kioene non riesce a ribaltare la storia Modena passa in 3 set

Volley Superlega. Settimo ko di fila della squadra di Baldovin
Giannotti perde i gradi di capitano a beneficio di Volpato

► PADOVA

La storia passa da qui e poi prende la solita direzione. La sfida di più lunga tradizione della pallavolo italiana si chiude come è accaduto nella larga maggioranza dei casi, vale a dire con un successo di Modena, il numero 74 nei confronti diretti ufficiali, con Padova che rimane invece a quota 16, rassegnandosi alla settima sconfitta consecutiva in campionato. Pazienza. Perché non è da sfide come questa, che opponeva la Kioene ai campioni d'Italia in carica, che si giudica la stagione bianconera. Anzi, ancora una volta si è confermata la tendenza degli uomini di Baldovin di esprimere il miglior volley contro avversarie "fuori portata". Non è bastato, nelle fasi calde è eme-

sa la maggior freddezza di monsieur Ngapeth e compagni.

VOLPATO CAPITANO. La prima notizia è arrivata al momento dell'ingresso in campo delle squadre. Non tanto perché il "reprobo" Giannotti non è nel sestetto base, con Milan preferito come opposto, ma perché sul suo braccio non c'è la fascia di capitano. Eccola qui, la sanzione arrivata assieme al perdono della società, dopo che il giocatore si era chiamato fuori per la trasferta di Trento a causa di un infortunio giudicato di lieve entità dallo staff medico: il martello padovano perde i galloni, che vanno al centrale Marco Volpato, nuovo capitano.

MILAN NON BASTA. La nuova responsabilità attribuita a Milan esalta il ventunenne tre-

vigiano, titolare da due gare. E lui senza ombra di dubbio il migliore in campo nelle file di casa. In particolare, nel primo set tiene in gioco il sestetto di casa quasi da solo, terminando il parziale con 8 punti e addirittura il 100% offensivo, rimediando così alle difficoltà nel passare di tutti i compagni, con Fedrizzi fermo addirittura allo zero percentuale. Affidandosi ai colpi di Sebastiano, Padova rimane incollata all'avversario sino al 19 pari, trovandosi poi sotto di due punti sulle schiacciate di Petric. Nel finale un ace di quest'ultimo porta gli emiliani sul 24-21, l'ingresso in battuta di Giannotti consente ai padovani di rifarsi sotto, prima della chiusura di Ngapeth (dopo un salvataggio miracoloso del sempre ottimo Orduna, alla prima

gara da ex all'ombra del Santo).

LE RECRIMINAZIONI. Copione simile nel parziale successivo, con la Kioene avanti 18-16 (Maar) e poi 22-21 (invasione di Holt), prima del personale show di Ngapeth. Proprio il francese è involontario protagonista di un "giallo" nel momento chiave, sul 22-23: sulla schiacciata di Fedrizzi tocca il pallone solo dopo che questo ha però incocciato sul pavimento. Per la coppia arbitrale il salvataggio è regolare, i replay chiariranno che non è così. L'Azimut si ritrova dal potenziale 23 pari al 22-24 e vola sul 2-0 sull'errore al servizio di Fedrizzi. Per certi versi la gara di una Kioene volenterosa e sprecona termina lì, perché Modena nel terzo prende il largo abbastanza agevolmente.

Diego Zilio

KIOENE PADOVA 0
AZIMUT MODENA 3

KIOENE PADOVA: Shaw 3, Milan 16, Koncija 3, Volpato 3, Maar 7, Fedrizzi 8, Balaso (libero); Giannotti 1, Zoppellari, Averill, Seistan. Non entrati: Bassanello, Link. **All. Baldovin.**

AZIMUT MODENA: Orduna 2, Vettori 11, Le Roux 8, Holt 6, E. Ngapeth 12, Petric 9, Roscini (libero); Onwelo, Salsi, Massari. N.e.: Cook, S. Ngapeth. **All. Piazza.**

Arbitri: Zucca di Trieste e Zanussi di Treviso.

Note: parziali set 23-25, 23-25, 19-25; durata set 28', 31', 25'. Padova: battute vincenti 7, battute sbagliate 18, muri vincenti 6, ricezione 39% (ricezione perfetta 25%), attacco 37%, errori 27. Modena: bv 7, bs 16, mv 3, ric. 45% (ric. perf. 12%), att. 55%, err. 24. Mvp: Santiago Orduna (Azimut Modena). Spettatori 3.352 per un incasso di 29.128 euro.

Le altre: Latina-Trento 0-3, Monza-Verona 0-3, Piacenza-Molfetta 3-1, Ravenna-Perugia 0-3, Sora-Civitanova 0-3, Vibo-Milano 3-0.



Un attacco di Milan, tra i migliori della Kioene

















